



La Prima di WineNews.it

CONCORSO NAZIONALE ROSATI d'Italia



n. 817 - ore 17:00 - Venerdì 9 Marzo 2012 - Tiratura: 29418 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Ornellaia vuol dire "Equilibrio"

Ecco le 111 bottiglie da collezione di "Ornellaia 2009 Vendemmia d'Artista" (nella foto) che, per quest'anno, sono ispirate al tema de "L'Equilibrio", interpretato dall'artista cinese Zhang Huan che, per il progetto, si è ispirato alla vita di Confucio intitolando l'opera, replicata su ogni bottiglia, "Questioning Confucius". 21 di queste bottiglie, la Salmanazar (bottiglia unica), 10 imperiali e 10 doppio magnum, rese uniche dalle mani dell'artista, animeranno il 27 aprile l'asta benefica di Sotheby's, cui si può partecipare anche online, che chiuderà la cena di gala di Hong Kong a favore della "H2 Foundation for Arts and Education, Luo Zhongli Scholarship". Info: www.vendemiadartista.it



Libera Terra, dal 1948

La lotta alla mafia ha radici profonde, che vanno indietro nel tempo fino al Secondo Dopoguerra: allora come oggi, in prima fila c'era il movimento contadino, capeggiato da un sindacalista di estrazione socialista, Placido Rizzotto. Rapito dalla mafia il 10 marzo 1948 ed ucciso poco dopo, torna oggi a riempire le pagine: sono suoi i resti scoperti alla porte di Corleone nel 2009. Le sue idee, invece, da 64 anni ispirano le lotte di chi, come Libera Terra, lavora ogni giorno per garantire al Paese un futuro di legalità a partire dai campi, portando la propria esperienza in giro per l'Italia con iniziative come "Mafie in Pentola", lo spettacolo civile - gastronomico che "dà scacco matto alla mafia" e che sbarca oggi, il 16 e 23 marzo, al Caffè Alce Nero di Bologna con i prodotti nati nelle terre confiscate alla mafia.

Cronaca

Potere dell'"advertising"

Sono due delle ricette più "top secret" del mondo ma ora, almeno in un ingrediente, cambieranno per evitare di dover mettere "advertising" anti cancro sulle confezioni: Pepsi e Coca Cola modificheranno il processo di fabbricazione del colorante che conferisce alle due bevande la tipica tinta caramellata, per ridurre il contenuto di una sostanza chimica (il 4-metilimidazolo). Il tutto perché la Food & Drug Administration Usa sta esaminando una petizione in cui si chiede il bando del colorante ...



VILLA SANDI
VINI PER PASSIONE E PER TRADIZIONE

Primo Piano

Italia del vino regina in Usa. Anche grazie al food

Mancava solo l'ufficialità: l'Italia, nel 2011, si conferma regina delle esportazioni di vino negli States, con un +13% in quantità sul 2010 (2,5 milioni di ettolitri) e un +16% in valore (1,25 miliardi di dollari, più di 1/4 di tutto l'export italiano nel mondo). A dirlo l'Italian Wine & Food Institute di Lucio Caputo, che certifica come gli americani siano sempre più "assetati" di vino italiano, ma anche che siano disposti a pagarlo un po' di più che nel recente passato, visto che il valore esportato è cresciuto, in percentuale, più della quantità. L'Italia, inoltre, detiene il 28,4% della quota di mercato di vini stranieri in volume, ma il 34,3% in valore, a grande distanza dall'Australia, Paese n. 2 per i vini importati in Usa (ma in netto calo complessivo), con il 19,6% del mercato in quantità e il 13% in valore. A testimoniare la salute del vino tricolore in America è anche il fatto che la crescita dell'Italia sia nettamente superiore a quella della media dell'import Usa, sù del 6,8% in quantità (8,8 milioni di ettolitri) e del 10,8% in valore (3,6 miliardi di dollari). Al n. 3 tra gli importatori, sale l'Argentina, che supera il Cile e la Francia. Che, però, ha visto il valore crescere del 23% contro un +5,7% in volume. Ma perché il vino italiano va così bene negli Stati Uniti? La varietà di prodotti e il rapporto qualità-prezzo contano tanto, ma il legame del gusto tra Usa-Italia è qualcosa di più. "L'amore degli americani per il vino italiano viene dalla loro passione per la cultura italiana, ormai radicata in Usa da più di 30 anni, perché associata a uno stile di vita rilassato, alla famiglia, allo stile e al design" spiega a WineNews Giacomo Turone, vice presidente di Palm Bay International, tra gli importatori top di vini italiani in America. "I vini italiani godono di una posizione incredibile nella ristorazione, e in un Paese in cui mangiare fuori è una cosa di tutti i giorni, è un vantaggio enorme. La cucina italiana, poi, è la più popolare degli Stati Uniti, e proprio i ristoratori sono i principali promotori del vino. Per decenni hanno mostrato agli americani la varietà dei vini italiani, e ora quei consumatori li cercano anche per berli a casa, ma vogliono bere "Italia" anche scoprendo nuove zone di origine del Belpaese". That's the italian way ...

Focus

Il vino nel mondo, di premio in premio

Di premi dedicati al vino, ce ne sono molti, più o meno autorevoli e prestigiosi. E negli ultimi giorni ne sono arrivati tanti. A Parigi, la giuria del Gourmand Awards ha decretato che "Terre de vins", celebre pubblicazione francese, è il miglior wine magazine del mondo. Negli stessi giorni al Prowein di Düsseldorf, l'agenzia di ricerca di mercato Wine Intelligence ha consegnato il primo dei suoi "10 for 10 Wine Business Award", dedicati alle personalità più influenti del mondo del vino, a Su Birch, Ceo di Wine of South Africa, l'organizzazione che promuove i vini sudafricani nel mondo. E se "The Master of Wine Institute" ha incoronato Peter Gago, enologo della australiana Penfolds con il titolo di "Winemakers Winemaker Award", ora l'attenzione è rivolta alla London International Wine Fair, di scena dal 22 al 24 maggio nella "City", evento top per il mercato del vino anglosassone, con la finale dello "Uk Sommelier of the Year Competition", che proclamerà il miglior palato della Gran Bretagna, mercato che anticipa gusti e tendenze di tutto il mondo. Che brinderà con una degustazione di lusso con l'annata 2008 presentata dall'Union des Grands Crus de Bordeaux ...



Cronaca

Wine & Food

A Firenze tutti i "sensi" del wine & food con Taste (10-12 marzo)

Degustazioni, eccellenze, eventi, food lifestyle, il tutto condito dal made in Italy: alla Stazione Leopolda di Firenze, dal 10 al 12 marzo, torna "Taste. In viaggio con le diversità del gusto", l'evento firmato Pitti Immagine e Davide Paolini. Un mondo tutto da gustare, e non solo con gli occhi, grazie agli eventi multisensoriali, proposti come un vero e proprio menu a tappe, che fanno di questa kermesse un'occasione unica per tutti i sensi, che vanno da "Taste Tour" a "Taste Tools", da "Taste Shop" a "Taste Ring", l'arena cultural-gastronomica by Davide Paolini. Info: www.pittimmagine.com

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Il mercato del vino italiano e mondiale visto da una delle più importanti realtà dell'enologia del Belpaese: a WineNews Corrado Casoli, presidente del Gruppo

Italiano Vini (Giv). Tra un export che tira e un consumo interno in difficoltà. "Nel 2011 sarà di più il vino italiano bevuto all'estero di quello consumato in Italia".

